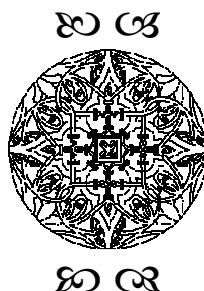


10 Aprile 2010
Villa del Mulinaccio, Vaiano



Verbale dell'incontro promosso dalla Società Italiana del Liuto e dalla Lute Society of Great Britain

Argomenti delle presentazioni e del dibattito: operatività della SIL, suoi obiettivi e finalità, riattivazione concreta della società, assegnazione di ruoli promotori alla nuova attività.

Partecipanti all'incontro

Amato Silvia	Fanti Nerio	Milone Alberta
Antonel Andrea	Ferraris Giorgio	Mori Fabio
Baldinelli Matteo	Fois Franco	Pacini Enrico
Benucci Andrea	Gaidano Daniela	Peruffo Mimmo
Biagini Luigi	Gazzato Davide	Puzzovio Enzo
Caffagni Mirco	Goodwin Chris	Radice Anna
Chiavinato Luca	Lastraioli Gianluca	Rebuffa Davide
Compagnoni Anna	Lazzaretto Raffaello	Ritcher Sigrund
Cortiana Rafaella	Lorenzati Livio	Simone Matteo
Crescentini Werther	Manassero Luca	Stone Terrel
D'amore Luca	Manzon Maurizio	Tim Watson
Da Col Maurizio	Martinez Carmen	Tribioli Francesco
Dattis Antonio	Mateoli Marzio	Vitolo Alfredo
Dimalta Antonio	Michielotto Lorenzo	

Ore 10.00 – 11.00

Accoglienza e registrazione dei partecipanti.

Nomina del segretario verbalista: Andrea Antonel

Ore 11.00

Inizio dell'incontro

Saluto e introduzione all'evento di Enrico Pacini, moderatore dell'evento.

Saluto della rappresentanza dell'ente comunale di Vaiano.

* Intervento di Enzo Puzzovio

L'azione della SIL non può svolgersi esclusivamente tramite un mezzo telematico, importante, necessario ma non sufficiente.

Uno tra gli scopi della SIL è quello di mezzo di scambio e confronto tra liutisti sia professionisti che amatori, collaborazione e contatto tra musicisti e artigiani.

Importante occasione di visibilità tramite le iniziative promosse dalla Società.

* Intervento di Chris Goodwin

Importanza del ruolo del liuto nella rinascita della musica antica e valore dello studio intimo e dell'ascolto in una modernità di caos e inquinamento acustico.

Il ruolo solistico che è predominante nel liuto non significa che non sia necessaria e non possa nascere una costruttiva collaborazione tra liutisti e ruoli professionali collegati.

L'azione di una società del liuto si può articolare in diversi ambiti:

- ☞ Appoggio alle persone che si avvicinano allo studio del liuto, fornendo loro l'accesso a fonti musicali, informazioni su come reperire i ricambi, dove trovare insegnanti, possibilità di scambio e confronto di idee. Inoltre si può pensare anche al noleggio di alcuni strumenti per i neo liutisti.
- ☞ Sostegno alle pubblicazioni liutistiche per un pubblico di appassionati e amatori, operando con software che permette delle pubblicazioni economiche ma di buona qualità.
- ☞ Con l'ingresso di fondi provenienti dalle pubblicazioni minori si può puntare alla realizzazione di opere più grandi e impegnative sia sul piano musicale sia quello editoriale, ad esempio la diffusione di facsimili non più ristampati dalle case perché non hanno un ritorno economico sufficiente.
- ☞ Riferimento ufficiale, punto di contatto e informazione tra la realtà del liuto e i media (televisione, radio, eventi culturali) ed il loro vasto pubblico.
- ☞ Valorizzare e difendere gli interessi dei liutisti: ad esempio sostegno comune in caso di nuovi ordinamenti legali sfavorevoli (come il caso dei nuovi regolamenti dei concerti in UK) e sostegno efficace di un'intera associazione alle iniziative dei singoli (come può essere una raccolta fondi)
- ☞ Opportunità di scambi e contatti: insegnanti e alunni, musicisti con i liutai e cordai, professionisti e amatori. Comune supporto.

Analisi delle strutture e delle attività delle società del liuto estere.

Il confronto si basa sulla frequenza degli incontri generali degli associati, il numero e la qualità e il veicolo delle pubblicazioni, l'uso del web.

La possibilità di tenere un meeting dei membri è molto influenzata da quanto essi sono dispersi nella geografia del loro paese. In una nazione vasta come gli USA la difficoltà di un raduno spinge ad organizzare un solo evento estivo di circa dieci giorni in una località centrale del paese. Al contrario in UK poiché tutti i liutisti sono concentrati nella zona circostante la capitale si organizzano quattro meeting all'anno di una singola giornata.

La società francese trova la sede dei suoi incontri (un fine settimana l'anno) sempre a Parigi, volendo dare un'impronta centralizzante. L'attività francese è molto incentrata sulla didattica sui bambini (Pascal Bouquet a titolo esemplare) e sulla divulgazione di materiale musicale per amatori, tende a evitare le conferenze di rilevante peso musicologico (in questo modo l'apporto di idee di articoli specializzati nella rivista è molto scarso).

La società canadese pubblica una rivista con tanti articoli specializzati, quella belga opera una divulgazione solo tramite web. Analoga la situazione in Olanda dove ci sono un paio di meeting all'anno degli associati e una forte componente web. In Giappone sono presenti varie società ognuna delle quali è legata ad un maestro a cui fanno riferimento; pubblicano molti articoli, recensioni, notizie con elementi di cultura prettamente giapponese. A queste si uniscono altre piccole società in Romania e Argentina.

L'organizzazione a base della "Societat de Vihuela" è il più adatto modello che si può applicare alla situazione italiana. Il territorio vasto, la dispersione dei membri nelle varie regioni, la forte identità e l'indipendentismo regionale hanno spinto ad organizzare due

grandi incontri annui, uno di sede stabile al centro del paese e uno itinerante per dare visibilità e impulso anche alle altre regioni spagnole. La rivista esce due volte l'anno ed è degno di nota come la cura della grafica e la scelta degli inserti abbiano incrementato il numero degli iscritti.

Il campanilismo italiano può essere un ostacolo alla collaborazione e al funzionamento della società, ma si può sfruttare questo elemento a vantaggio della stessa lista come l'esempio spagnolo: gli incontri possono svolgersi in stabilmente in un luogo al centro dell'Italia e un'altra sede può essere scelta di volta in volta in modo di coinvolgere la località prescelta a vari livelli (gli studenti del conservatorio, la città e gli enti locali, la televisione e la stampa locale).

La sola divulgazione via web non è sufficiente, le persone versando una quota alla società si aspettano di ricevere qualcosa di concreto nelle proprie mani. La cura della grafica è un accorgimento che attira nuove iscrizioni e i mezzi moderni consentono una buona qualità della pubblicazione a colori ad un prezzo modico. I soci sono incentivati anche dal supplemento musicale, perciò una squadra di cinque o sei persone che seleziona e prepara i pezzi di un livello compatibile con il pubblico di amatori e studenti. Bisogna anche pensare la pubblicazione come un mezzo per raggiungere il più ampio target possibile, divulgare il materiale per i principianti, inserire una sezione per i liutai cordai e costruttori, la sezione per le pubblicazioni musicali ed i Cd, una sezione di approfondimento musicologico e una per il professionismo del liuto. Creare una gamma di articoli che spazino dall'approfondimento specifico fino alla divulgazione generale.

L'elemento informatico deve testimoniare efficacemente la presenza della SIL e della sua attività, e deve fornire un punto di riferimento anche nella rete con un sito efficiente e aggiornato con la possibilità di dare al grande pubblico informazioni esaustive e contatti diretti. (vedi documento 1 allegato, appunti del Sig. Goodwin). Valutazione sull'attuale efficacia della diffusione telematica delle pagine in italiano sul liuto e confronto con quelle inglesi. Grafici sull'andamento delle visite e struttura del sito internet. L'uso di Paypal è un ulteriore mezzo per poter incrementare le vendite delle produzioni della società.

Inoltre le basi per un buon funzionamento della società:

- ☞ Bisogna ripartire i compiti e i carichi di lavoro tra le diverse persone, anche nel caso l'incaricato sia temporaneamente impossibilitato a svolgere le sue mansioni ci deve essere una persona in grado di sostituirlo per non fermare un ramo operativo della società.
- ☞ Quando la società diventa grande è bene retribuire il segretario in base alla percentuale di lavoro svolto, stimabile con l'aumento delle iscrizioni e delle entrate.
- ☞ Una rivista cartacea con target ad ampio spettro, curata nella grafica e nella stampa a colori.
- ☞ Incontri che accolgano le persone appartenenti ai vari livelli di professionismo e non dello strumento.
- ☞ Organizzazione di conferenze di carattere specifico e approfondito sullo strumento, da cui si può trarre fonte per le pubblicazioni della rivista.
- ☞ Ponti verso il vasto mondo, coloro che vorrebbero avvicinarsi allo studio del liuto del liuto o della musica antica trascritta per strumenti moderni.
- ☞ Mettere a disposizione degli strumenti a noleggio, e il ricavato dei fondi del noleggio con il tempo servirà ad ampliare la gamma di strumenti a disposizione.
- ☞ Divulgazione del repertorio base che possono affrontare i principianti e magari portare avanti il progetto di un'antologia di musica liutistica didattica in intavolatura italiana.
- ☞ coinvolgere maggiormente la fascia dei giovani.

* Intervento di Gianluca Lastraioli

Prende parola in qualità di rappresentante degli insegnanti di liuto nei conservatori italiani ed espone quali argomenti sono stati trattati nella riunione degli insegnanti del 14 Marzo a Firenze. La priorità sorta è stata quella di un censimento di tutti i suonatori di liuto a tutti i livelli, dei liutai, cordai, produttori di astucci e software di scrittura musicale. Questo lavoro si potrebbe impostare dall'esistente mailing list di yahoo liuto.it.

Gli obiettivi che la nuova SIL dovrebbe porsi consistono:

- ☞ informare riguardo i corsi, concerti, Cd, pubblicazioni di interesse liutistico
- ☞ mettere a disposizione una bacheca web o un sito internet aggiornato
- ☞ dare vita a delle pubblicazioni di approfondimento musicologico
- ☞ contatti con conservatori o scuole di musica dove si studia o si potrebbe studiare liuto
- ☞ una raccolta sul web di materiale liutistico, una biblioteca in rete di tutto il materiale non coperto da copyright
- ☞ istituzione di un concorso liutistico italiano
- ☞ raccogliere le tesi di laurea degli studenti diplomati nel nuovo ordinamento dei conservatori e creare un corpus unico di questi studi che altresì non avrebbero possibilità di diffusione
- ☞ tenere rapporti con le altre società del liuto estere
- ☞ mantenere i contatti con le istituzioni in luogo formale e partecipare come associazione riconosciuta
- ☞ creazione di un comitato scientifico che vagli gli articoli proposti per la rivista e ne accerti l'affidabilità

Per la costituzione di un'associazione secondo il codice civile, libro I, capo II, art. 14 e seguenti (vedi **documento 2** allegato, articoli del codice civile) bisogna definire:

- ☞ lo statuto, il documento dove si individuano i punti cardine della società e le sue finalità
- ☞ la quota associativa, in numero dei membri del consiglio direttivo (organo di governo della società, numero dispari di persone)
- ☞ se il presidente venga eletto direttamente dall'assemblea degli associati o dai consiglieri (il presidente è il rappresentante ufficiale di fronte alla legge dell'associazione)
- ☞ gli anni di della permanenza in carica del consiglio direttivo
- ☞ le ulteriori cariche dei revisori dei conti (compilano un bilancio e un registro che però non deve essere bollato), il segretario, i probiviri (arbitri della società, possono espellere chi non segue un comportamento adeguato)

Lo statuto deve essere presentato ad un notaio e deve essere registrato conseguendo una certa spesa, con i conseguenti adempimenti finanziari da parte dell'associazione. Bisogna decidere anche quali dati bisogna presentare all'assemblea: come minimo in una riunione annuale bisogna presentare il bilancio consultivo e quello preventivo.

Domanda: Lo statuto della SIL storica è ancora valido?

La SIL è ancora un'istituzione attiva e funzionante sotto il profilo giuridico, lo statuto già presente può essere una base di partenza per quello della nuova società (con le opportune modifiche)

✱ Intervento di Mirco Caffagni

La SIL esiste ancora e non è mai ufficialmente decaduta e Caffagni né è ancora il presidente. La Società ai tempi della fondazione era partita da un'inchiesta condotta da Pietro Prosser con lo stesso Caffagni per individuare quale fosse la reale entità della diffusione del liuto in Italia e coloro che allora ne erano i fautori (vedi **documento 3** allegato, bollettino n°0 della storica SIL). Quando l'attività della società è scemata le sostanze rimanenti nel c.c.p. societario sono state devolute alla Fondazione Fodella di Milano e il materiale di archivio della SIL rimasto in magazzino è stato distribuito durante i concerti organizzati dalla medesima fondazione. Caffagni prega di rinnovare la presidenza e di dare nuovo impulso agli organi direttivi della società.

✱ Intervento di Matteo Simone

Simone si esprime davanti all'assemblea anche a nome anche di tutti coloro che nell'area veneziana hanno cominciato a muovere progetti sulla ricostruzione della SIL. Simone auspica un cambiamento di rotta della condizione di stasi della società, in modo da ricominciare l'attività con l'aiuto di persone più giovani che hanno più tempo e energie a disposizione. Fondamentale è il coinvolgimento di nuovi soci e promuovere nuove pubblicazioni e nuova attività divulgativa. Le iniziative condotte singolarmente portano a risultati modesti se non solo ad un effetto marginale, perché è necessario un punto di riferimento solido e unitario per quanto concerne la diffusione della cultura liutistica. Ne da esempio con un riferimento alla pagina web da lui gestita "Strumenti in vendita". Essendo una pagina molto frequentata, a volte capita che Simone riceva domande di persone che si avvicinano al liuto e vogliono ricevere informazioni riguardo molti aspetti, un ruolo di divulgazione che meriterebbe un'azione organizzata e un adeguato spazio di diffusione. Oltre alla risorsa comunicativa del forum sul web bisognerebbe formare delle unità operative sinergiche in tutto il territorio italiano, raccogliendo le idee, le iniziative e le persone disponibili, traendo da questo il dinamismo della società e una fonte per il necessario periodico ricambio del direttivo. Si può instaurare un rapporto di collaborazione e scambio tra coloro che sono membri esperti ma troppo impegnati per poter mandare avanti le attività dell'associazione e i più giovani, più disponibili. In nuce l'elemento fondante la ripresa dell'attività della SIL deve essere un impegno pragmatico generale che scaturisca da questa stessa giornata.

Letture degli articoli più rilevanti dello statuto della SIL (vedi **documento 3** allegato, dal bollettino n°0 della storica SIL) gli articoli iniziali dello statuto, quelli che trattano la struttura degli organi direttivi, le cariche, e alla base dei rapporti della società.

✱ Discorso di Pacini per formare le basi della rinascita associativa

La SIL può tornare attiva sia sulla base della struttura precedente sia se viene rifondata ex novo. Tramite decreto del presidente si potrebbe indire l'assemblea dei soci nella riunione corrente e rieleggere il consiglio direttivo, oppure garantire l'operatività effettiva della SIL in questo momento e curare l'aspetto formale in seguito. In sostanza bisogna decidere chi siano le persone che formalizzeranno l'atto dell'indizione dell'assemblea dei soci. Questi incarichi potrebbero essere affidati a singoli oppure gruppi omogenei che possano lavorare in sinergia. I partecipanti a questa assemblea possono diventare eventualmente coloro che danno un contributo fondativo fornendo una quota per le spese iniziali.

Ferraris: utilizzando lo statuto esistente il costo associativo iniziale è nullo, cade il problema della quota.

Lo statuto è una realtà concreta e ne sussiste la sua modificabilità, c'è il bisogno di trovare quel materiale umano che possa costituire un organo direttivo e avviare l'assegnazione e la gestione delle attività operative. È necessario definire quale sia il numero dei componenti di questo organismo. Si sceglie di seguire l'impostazione già tracciata nella SIL con un nucleo organizzativo ristretto a cui fanno riferimento i gruppi operativi.

Domanda: quali sono le differenze tra soci ordinari, sostenitori, fondatori e onorari? Coinvolge l'ambito organizzativo della società mettendo su due piani i ruoli dei soci?

I soci sostenitori sono coloro che danno un contributo economico maggiore

* Inizio del dibattito.

Fois: è opportuno semplificare la costruzione degli organi direttivi perché in nucleo organizzativo e quello operativo andranno sicuramente a sovrapporsi. La priorità è individuare la carica principale e responsabile di fronte la legge, il resto può essere definito in un secondo momento. Il presidente nella SIL ha il suo corrispettivo nel segretario britannico.

Goodwin: il presidente della società britannica è un *primum inter pares*. Il consiglio ha una responsabilità collettiva di fronte la legge.

Pacini: sospende l'assemblea per la pausa, invita i membri a trovare i candidati che porteranno alla delineazione della nuova associazione, avente origine proprio in questa assemblea informale.

Ore 13.30

Sospensione dell'assemblea

Ore 16.00

Continuazione dell'assemblea

* Prosecuzione del dibattito, votazioni, proponimento dei candidati.

Introduzione di Pacini, invita i membri dell'assemblea a proporsi come candidati o proporre qualcuno.

Lastraioli: un consigliere entra in carica se accetta la carica che gli viene proposta. Indica come sfavorevole il fatto che i consiglieri risiedano in luoghi distanti e quindi vengano a frammentarsi nel territorio italiano. Bisogna decidere anche quale sia il numero dei componenti del consiglio da formarsi oltre al gruppo coadiuvante più largo di collaboratori ma i cui membri non fanno parte della cerchia

Caffagni: consiglia che il numero dei candidati sia di molto numeroso a quello dei posti da occupare in modo da garantire una maggiore possibilità di scelta.

Pacini: indice una votazione tra i membri dell'assemblea per scegliere il numero dei candidati al consiglio operativo. Devono essere in numero dispari e compongano un gruppo

non troppo ampio come deciso la mattina. La scelta può ricadere quindi tra un consiglio a 3 oppure a 5 elementi.

Votazione – consiglio a 5 membri ➤ 19 preferenze
consiglio a 3 membri ➤ 8 preferenze

Stone: saluta l'assemblea, ribadisce le iniziative proposte dagli insegnanti di conservatorio in particolar modo auspica l'adesione e la partecipazione dei giovani alla nuova società.

Simone: esprime una necessaria condizione di un consiglio agile e con pochi membri, in modo da ottenere una rapida manovrabilità decisionale, come potrebbe essere il consiglio composto da 3 membri, a cui si aggiungono le cariche del presidente e del segretario.

Altri difendono il consiglio a 5 pensando ad una maggiore democraticità.

Caffagni: il numero chiuso del consiglio del direttivo non impedisce la possibilità ai membri ordinari dell'assemblea a partecipare alle attività.

Pacini: Misintendimento di fondo, non era chiaro a tutti che il numero dei consiglieri per cui si è votato comprende anche il presidente (4 consiglieri e il presidente, NON 5 consiglieri e in aggiunta la carica del presidente). La carica di consigliere è un ruolo puramente decisionale e coordinativo, chi svolgerà particolari mansioni all'interno dell'associazione non sarà un consigliere perché già impegnato dal suo ruolo.

Si solleva il quesito di poter mettere in chiaro i rapporti della nuova rinascita della SIL con lo statuto e le capacità decisionali e organizzative che le vecchie cariche della società hanno ancora mantenuto, oltre stabilire quali rapporti si vogliono intraprendere con lo statuto e le regole della SIL preesistente, chiarendo se si tratta di una rifondazione o una prosecuzione dell'associazione. Inoltre si suggerisce di verificare la possibilità di espandere la rappresentanza dell'assemblea in un'altra occasione per avere un bacino di elettori maggiore.

Pacini: necessità immediata di formare un gruppo attivo di persone a cui affidare la gestione di questi primi passi della nuova attività e non rimandare questo atto pragmatico.

Alcuni membri dell'assemblea domandano di verificare prima l'effettiva disponibilità delle persone prima di scegliere il numero di consiglieri.

Dato il difetto di forma della prima votazione.

Nuova votazione – consiglio a 5 membri ➤ 20 preferenze
consiglio a 3 membri ➤ 9 preferenze

Si propongono come candidati Matteo Simone e Luca Chiavinato. Si offre come collaboratore Andrea Antonel

Fois: importanza fondante della progettazione del lavoro e degli obiettivi della società, responsabilità di cui si fanno carico i consiglieri.

Sigrund Richter si offre come candidata mettendo a disposizione gli ambienti di Monterone, luogo di cui si sta ultimando la restaurazione e potrà essere punto per corsi e convegni,

esposizioni di liuteria. Il luogo ha assunto la denominazione di “Castello del liuto”, riconosciuta e diffusa anche dall’autorità comunale.

Pacini: necessità di un ponte istituzionalizzato organizzativo e di informazione tra singoli e il grande pubblico, perché se ne dia giusto valore e visibilità.

Si avanza la proposta di un censimento delle competenze e capacità che i soci possono mettere a disposizione dell’associazione e da questa analisi far partire la costruzione associativa.

Pacini e Simone: l’incarico dell’organo direttivo che va formarsi sarà appunto quello di plasmare la struttura associativa e seguire la prassi formale.

Caffagni: prima di assegnare le cariche un anno prima della fondazione della SIL è stata svolta un’indagine e un’inchiesta, impulso nato internamente come accade analogamente in questa giornata.

Fois: La difficoltà di aver riunito tanti liutisti da diverse e lontane parti d’Italia da validità e importanza alla riunione. Le perplessità sulle capacità elettive dell’assemblea sono da superare perché lo scopo è quello di delineare in questa sede un organismo provvisorio che guidi la società nel momento iniziale di transizione dalla vecchia attività a quella nuova.

Pacini e Lastraioli: afferma che bisogna dare fiducia a questa assemblea e ottenere un risultato dalle persone riunite in questa giornata. C’è il bisogno di persone organizzatrici in grado di stendere dei progetti.

Si accerta che più della metà dei presenti erano iscritti regolarmente alla SIL.

Manassero: una società si può anche gestire anche se i membri sono distanti l’uno dall’altro con l’attento impiego dei mezzi telematici. Un progetto può funzionare anche se i collaboratori lavorano a distanza.

Ferraris: esprime l’idea di un comitato promotore, composto da membri candidatisi anche non necessariamente eleggibili (dati i pochi vincoli legali di questa assemblea) che curi nel giro di un breve periodo di tempo definisca il profilo formale e giuridico dell’associazione. Si impegna a contattare il notaio che già aveva formalizzato lo statuto della SIL e ricevere consulenza riguardo gli accorgimenti legali devono essere svolti.

Pacini: invita l’assemblea a formare i nominativi del gruppo promotore, e propone le persone che si sono adoperate alla realizzazione della giornata (Simone, Tribioli, Lastraioli).

Simone e Fois: rispondono che questa elezione è conseguente alla necessità di porre basi pragmatiche alla nuova costruzione della società. C’è bisogno di un metodo di lavoro adatto ad una fase di iniziale di sviluppo. Le distanze sono colmabili con la comunicazione telematica.

Tribioli: L’esperienza del web della lista di yahoo liuto.it non porta a soddisfacenti risultati, per lunghi periodi tace e rimane priva di discussioni, le persone non seguono e non sfruttano la risorsa web. Sono necessari degli incontri per dare maggiore collante all’associazione.

Manassero: risponde che è possibile un impiego fruttuoso del web se si tratta di coordinare a distanza un lavoro di pianificazione.

Fois: non bisogna sottovalutare il ruolo di comunicazione e unione che può dare la mailing list ai membri della società.

* Candidati proposti e eletti a membri del consiglio transitorio:

- ☞ Lastraioli Gianluca
- ☞ Manassero Luca
- ☞ Richter Sigrund
- ☞ Simone Matteo
- ☞ Tribioli Francesco

Simone: se la SIL esistente nel suo attuale statuto venisse a cadere, questo evento possa essere considerato come una nuova assemblea costituente, poiché è stato eletto un organo il cui ruolo specifico è quello di promuovere la rinascita operativa della società.

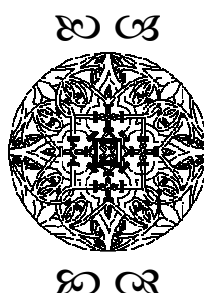
Caffagni: consiglia di individuare in tempi brevi quali siano i programmi, la divisione dei compiti e le scadenze.

* Candidati proposti e eletti a membri del nucleo collaborativo:

- ☞ Antonel Andrea
- ☞ Chiavinato Luca
- ☞ Foiss Franco
- ☞ Gazzato Davide
- ☞ Milone Alberta

Ore 17.30

Conclusione dell'assemblea



DOCUMENTI allegati a cui il verbale fa riferimento

Documento 1 - appunti del Sig. Goodwin presentati all'assemblea.

Documento 2 - articoli del codice civile che regolamentano l'attività associativa.

Documento 3 - tratto dal bollettino n°0 della storica SIL, statuto associativo.